

Direzione Regionale: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area: FORESTE E SERVIZI ECOSISTEMICI

DETERMINAZIONE

N. G06953 del 30/05/2018

Proposta n. 8084 del 16/05/2018

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Tipologia di Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17258 del 13/12/2017 e successive mm. e ii. Approvazione dell'Elenco regionale.

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Presa d’atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17258 del 13/12/2017 e successive mm. e ii. Approvazione dell’Elenco regionale.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con la quale, a seguito di una riorganizzazione dell’assetto amministrativo regionale riguardante le competenze di alcune Direzioni, è stata modificata la denominazione della Direzione Regionale “Ambiente e sistemi naturali” in Direzione Regionale “Capitale naturale, parchi e aree protette”, stabilendo altresì di procedere alla novazione del contratto individuale di lavoro già in essere conferito al Direttore della Direzione regionale Ambiente e sistemi naturali, Dott. Vito Consoli, al fine di poter svolgere la propria attività nell’ambito della neocostituita Direzione regionale;

VISTA la Determinazione n. G15362 del 13 novembre 2017, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Capitale naturale, parchi e aree protette, confermando l’Area Foreste e Servizi Ecosistemici con le relative competenze;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14589 del 07 dicembre 2016, con il quale sono stati individuati la Responsabile delle Misure/Sottomisure/Operazioni 4.3.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 16.8.1, nonché i “funzionari di riferimento” con indicazione delle funzioni e dei compiti agli stessi attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive mm. e ii. concernente “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015, concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali, successivamente modificata con D.G.R. n. 187 /2017;

VISTA la Determinazione n. G17258 del 13 dicembre 2017, pubblicata sul BURL n. 103 del 27 dicembre 2017, supplemento n. 1, con la quale è stato adottato il bando pubblico per l’attuazione della Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

VISTA la Determinazione n. G03763 del 26 marzo 2018, pubblicata sul BURL n. 27 del 03 aprile 2018, supplemento n. 1, con la quale, rilevate alcune criticità nel funzionamento del sistema informativo SIAN, tali da impedire il caricamento delle istanze di finanziamento, si è provveduto a prorogare il termine per la presentazione delle domande sopra citate dal 30 marzo 2018 al 20 aprile 2018;

CONSIDERATO che l’articolo 10 del bando pubblico in esame stabilisce che la competente struttura regionale provvede alla predisposizione dell’Elenco regionale delle domande presentate (rilasciate informaticamente);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dell'*Elenco regionale*, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante, riguardante le domande di sostegno presentate, ossia rilasciate informaticamente, entro la data del 20 aprile 2018, ai sensi del Bando pubblico adottato con Determinazione n. G17258 del 13 dicembre 2017 e successive mm. e ii., pari a n. 25 (venticinque), per un importo complessivo di finanziamento pubblico richiesto pari ad Euro 5.596.063,40;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Di approvare l'*Elenco Regionale* composto da 1 (una) pagina ed allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, comprendente 25 (venticinque) domande pervenute, per una richiesta finanziaria di spesa pubblica pari ad Euro 5.596.063,40, riguardante le domande di sostegno presentate (rilasciate informaticamente) entro la scadenza del 20 aprile 2018, ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G17258 del 13 dicembre 2017 e successive mm. e ii., attuativo del Reg. CE 1305/2013, art. 21 - PSR 2014/2020 del Lazio – Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEASR” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Il Direttore Regionale
Dott. Vito Consoli